

La Brambilla

Turismo, le regole del ministro: hotel per allergici e senza barriere

ROMA — Un manifesto per rendere il turismo nel nostro Paese «accessibile». Lo ha presentato ieri il ministro del Turismo, **Michela Vittoria Brambilla**, a Torino, in occasione dell'assemblea dell'Ance. «Non si può definire civile un Paese che non rende accessibili ai cittadini tutti i luoghi pubblici e privati e questo vale anche e soprattutto per i luoghi turistici — ha detto — è quindi soprattutto con i Comuni che intendiamo aiutare il territorio a rendersi fruibile a tutti». Turismo accessibile, ha spiegato, è quello attento alle esigenze dei disabili, ma anche che «risponde ai bisogni dei

Il manifesto

L'appello ai Comuni perché promuovano l'accesso

bambini, delle mamme che spingono passeggini» e di «chi ha allergie o difficoltà di tipo alimentare».

Un tipo di mercato che, secondo il ministero, ha una potenzialità di 38 milioni di utenti in Europa e di 3,5 in Italia. La **Brambilla** punta ad attirare questo flusso nel nostro Paese. «Non mi riferisco solo alle infrastrutture, come gli scivoli, ma anche ai servizi per i disabili. I settori verso i quali si indirizza il manifesto sono le strutture alberghiere, la ristorazione, la cultura, lo sport e i trasporti», precisa. Assieme al manifesto il ministro ha anche annunciato il varo di una commissione per la promozione ed il sostegno del turismo accessibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

